COMUNE DI PIEVE TORINA
Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 09/02/2017

Ordinanza n. 130/terr Prot. n. 1181

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 15.11.2016, da parte della squadra di rilevamento P1331, da cui risulta che l'immobile sito in loc. Piè Casavecchia destinato ad uso rimessa, **identificato al Foglio 46, mappale 167 sub. 1,** di proprietà dei sig.ri RIVELLI MARIO nato a Roma il 04/02/1943 codice fiscale RVLMRA43B04H501Q, residente a Pieve Torina frazione Piè Casavecchia, 39; RIVELLI GIANCARLO nato a Roma il 19/01/1945 codice fiscale RVLGCR45A19H501O, residente a Roma Via Del Casale Ferrante, 95, 00173 RM, versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E", da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:
-l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

-l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
-gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio agli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai sig.ri RIVELLI MARIO e RIVELLI GIANCARLO sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
b)S.O.I. (Sala operativa integrata di protezione civile) – SOI.Macereta@regione.marche.it
c) C.C.R. (Centro Coordinamento Regionale) – ccr.marche.sisma2016@emarche.it
d) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
e) Tecniconsul Energia Srl – tecniconsulenergia@postcert.it
f) Enel Distribuzione – e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
g)Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:
- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.
I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Pieve Torina, li 09/02/2017

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci